



Comunicato Stampa

Vuoi fare il medico? Comincia dal liceo **Al via il percorso sperimentale “Biologia con curvatura biomedica”** **La presentazione il 18 settembre alle 11 al MIUR**

Cinquanta ore l'anno, tra teoria e 'pratica', per capire, sin dalla terza liceo scientifico, se la scelta di fare il medico sia o meno quella giusta. È questo, in sintesi, il senso del progetto congiunto **MIUR** (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca) – **FNOMCeO** (la Federazione nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri), che prenderà il via quest'anno in trenta licei scientifici italiani.

Il progetto sarà presentato ufficialmente **il 18 settembre alle 11 presso la Sala Conferenze del MIUR, in Viale Trastevere, 76/a a Roma. La Conferenza è aperta alla Stampa, previo accredito presso l'Ufficio Stampa FNOMCeO (informazione@fnomceo.it; 337 1068340; 347 2359608).**

*“Il percorso sperimentale – spiega Giuseppina **Princi**, componente della Cabina di Regia Nazionale - riprodurrà il modello adottato già da anni presso il nostro liceo scientifico “Leonardo da Vinci” di Reggio Calabria, che sarà capofila del progetto. La sperimentazione sarà indirizzata agli studenti delle classi terze, avrà una durata triennale (per un totale di centocinquanta ore), con un monte ore annuale di cinquanta ore: venti tenute dai docenti di scienze, altre venti dai medici indicati dagli ordini provinciali, dieci “sul campo”, presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali. Con cadenza bimestrale, è prevista la somministrazione di test a risposta multipla, per verificare le competenze acquisite ma anche per prepararsi ai futuri test di accesso”.*

*“Siamo molto soddisfatti e orgogliosi di questo percorso, teso a valutare attitudini e motivazioni dei nostri giovani verso le professioni di area medica – afferma Roberto **Stella**, Coordinatore dell'Area Strategica della Formazione **FNOMCeO** -. È la prima volta che mettiamo in piedi, insieme al MIUR, un progetto di così grande respiro, che a Reggio Calabria ha già dimostrato con i fatti di poter diminuire l'abbandono universitario e facilitare il superamento dei test di accesso. Contiamo di estenderlo presto ai licei classici”.*